

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 15: III DOMENICA DI AVVENTO

- 7.30** Favaro Antonietta + Righetto Paolo, Giuseppe, Metilde.
9.00 Palmosi Tiziano e Idalma.
10.15 Per la Comunità
11.30 Monetti Lucia.
18.30 Spadoni Sonia.

Lunedì 16:

- 8.30** Nolfo e Fidora + Corazza Luigi.
18.15 **Novena di Natale con il canto delle Antifone Maggiori**
18.30 Regina, Pietro e Familiari + Bertan Giovanni e Regina + Gasparini Leda (Sett.) + Panizzolo Zita.

Martedì 17:

- 8.30** Guglielmi Maria, Luigi, Angelo, Gianna.

Ore 9.45 alla Casa di Riposo in Ospedale

- 18.15** **Novena di Natale con il canto delle Antifone Maggiori**
18.30 Anime del Purgatorio.

Mercoledì 18:

- 8.30** Offerentis.
18.15 **Novena di Natale con il canto delle Antifone Maggiori**
18.30 Dauccia Anna Maria, Piccolo Santo + Baldan Artemio e Luigina + Menegazzo Pietro (Sett.).

Giovedì 19:

- 8.30** Martellato Geremia, Maria, Santa + Pampagnin Romano e Gemma.
18.15 **Novena di Natale con il canto delle Antifone Maggiori**
18.30 Offerentis.

Venerdì 20: 8.30 Offerentis.

Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

- 18.15** **Novena di Natale con il canto delle Antifone Maggiori**
18.30 Nunziatina, Chiara, Agostino, Giobatta, Giuliana, Michele.

Sabato 21: 8.30 Fam. Montanaro.

Dalle 15.30 alle 18.00 per l'ascolto delle confessioni è presente don Francesco (parroco)

- 18.15** **Novena di Natale con il canto delle Antifone Maggiori**
18.30 Borile Antonio, Marzaro Elena, Borile Giacomo, Bello Amalia, Beppina, Sandro, Gottardo Bertilla + Gentilin Armando + Fam. Celegato Rachele, Romano, Pietro, Elena + Bruno, Giuseppina, Francesco, Carmelina + Alabò Carlo.

Domenica 22: IV DOMENICA DI AVVENTO

- 7.30** Fam. Donò.
9.00 Cavallin Sergio + Novello Giovanni e Vanzan Maria
10.15 Per la Comunità
11.30 Fam.e Pegoraro e Mattiazzo.
18.30 Offerentis.

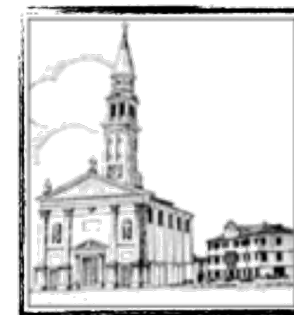
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 49 Settimana 15 - 22 Dicembre 2019

tel: 041-410027 - **mail:** parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il mondo ha bisogno di credenti credibili

Sei tu, o ci siamo sbagliati? Giovanni, il profeta granitico, il più grande, non capisce. Troppo diverso quel cugino di Nazaret da ciò che la gente, e lui per primo, si aspettano dal Messia. Dov'è la scure tagliente? E il fuoco per bruciare i corrotti?

Il dubbio però non toglie nulla alla grandezza di Giovanni e alla stima che Gesù ha per lui. Perché non esiste una fede che non allevi dei dubbi: io credo e dubito al tempo stesso, e Dio gode che io mi ponga e gli ponga domande. Io credo e non credo, e lui si fida. Sei tu? Ma se anche dovessi aspettare ancora, sappi che io non mi arrendo, continuerò ad attendere.

La risposta di Gesù non è una affermazione assertiva, non pronuncia un "sì" o un "no", prendere o lasciare. Lui non ha mai indottrinato nessuno. La sua pedagogia consiste nel far nascere in ciascuno risposte libere e coinvolgenti. Infatti dice: guardate, osservate, aprite lo sguardo; ascoltate, fate attenzione, tendete l'orecchio. Rimane la vecchia realtà, eppure nasce qualcosa di nuovo; si fa strada, dentro i vecchi discorsi, una parola ancora inaudita. Dio crea storia partendo non da una legge, fosse pure la migliore, non da pratiche religiose, ma dall'ascolto del dolore della gente: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi guariscono, ritornano uomini pieni, totali.

Dio comincia dagli ultimi. È vero, è una questione di germogli. Per qualche cieco guarito, legioni d'altri sono rimasti nella notte. È una questione di lievito, un pizzico nella pasta; eppure quei piccoli segni possono bastare a farci credere che il mondo non è un malato inguaribile.

Gesù non ha mai promesso di risolvere i problemi della terra con un pacchetto di miracoli. L'ha fatto con l'Incarnazione, perdendo se stesso in mezzo al dolore dell'uomo, intrecciando il suo respiro con il nostro. E poi ha detto: voi farete miracoli più grandi dei miei. Se vi impastate con i dolenti della terra. Io ho visto uomini e donne compiere miracoli. Molte volte e in molti modi. Li ho visti, e qualche volta ho anche pianto di gioia. La fede è fatta di due cose: di occhi che sanno vedere il sogno di Dio, e di mani operose come quelle del contadino che «aspetta il prezioso frutto della terra» (Giacomo 5,7). È fatta di uno stupore, come un innamoramento per un mondo nuovo possibile, e poi di mani callose che si prendono cura di volti e nomi; lo fanno con fatica, ma «fino a che c'è fatica c'è speranza» (Lorenzo Milani).

Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trasciatore di folle? No, Giovanni è uno che dice ciò che è, ed è ciò che dice; in lui messaggio e messaggero coincidono. Questo è il solo miracolo di cui la terra ha bisogno, di credenti credibili.

Padre Ermes Ronchi

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Gasparini Leda, di anni 94

Menegazzo Pietro, di anni 69

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze.

AVVISI DELLA SETTIMANA

15 dicembre 2019

- **Martedì alle 9.00** pulizie della chiesa. Un vivo ringraziamento alle persone disponibili
- **Mercoledì alle 16.45** in Duomo ci saranno le confessioni in preparazione al Natale per i ragazzi/e di prima media.
- **Giovedì alle 16.45** in Duomo ci saranno le confessioni in preparazione al Natale per i ragazzi/e di seconda media.
- **Venerdì alle 16.45** in Duomo ci saranno le confessioni in preparazione al Natale per i ragazzi/e di terza media.
- **Giovedì** si svolge a Rivale la liturgia penitenziale vicariale per giovanissimi e giovani, partiremo assieme alle 20.15 dal Centro Parrocchiale.
Alle ore 16.00 riunione del Gruppo "S. Vincenzo"
- **Domenica** prossima sarà disponibile il notiziario parrocchiale di Natale, chiediamo ai volontari che lo distribuiscono di passare in sacrestia a ritirare le copie.

OFFERTE

Pro "S. Vincenzo" dall'A.V.O. di Dolo 100,00 €;
In memoria di Bassanello Giorgio, N.N. 50,00.

Dopo vari tentati di porre un rimedio ai diversi guasti dei vari componenti, si è giunti alla conclusione di cambiare la caldaia del Centro Parrocchiale.

La spesa per l'intervento è stata di 1.400 euro.

CANCELLO IN FERRO TRA I CORTILI DEL PATRONATO E PIAZZA ALDO MORO

In accordo con l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Dolo e a seguito della presentazione di Comunicazione Asseverata Inizio Lavori (C.I.L.A.) verrà realizzato un passaggio dai cortili del patronato alla piazzetta Aldo Moro.

Si tratta di una uscita di emergenza o via di fuga prevista e voluta dagli Uffici preposti al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle feste patronali (maggio e agosto) al fine di migliorare e rendere più sicura la fruibilità degli spazi.

Si è cercato di realizzare un manufatto in linea con le cancellate già presenti in piazza Aldo Moro per poter garantire una continuità ed un disegno armonioso con le recinzioni preesistenti.

La realizzazione, come tanti altri interventi, è stata contenuta nei costi per il lavoro e le prestazioni di alcuni volontari che sentono la parrocchia come seconda casa.



CINEMA ITALIA

<u>Domenica 15:</u>	ore 18.15 Ploi ore 20.30 Qualcosa di meraviglioso
<u>Martedì 17:</u>	ore 18.15 Manaslu ore 20.30 Il flauto magico - Opera
<u>Mercoledì 18:</u>	ore 18.15 Qualcosa di meraviglioso ore 20.15 Bassil'ora
<u>Sabato 21:</u>	ore 18.45 Frozen 2 ore 21.00 Qualcosa di meraviglioso
<u>Domenica 22:</u>	ore 15.30 Frozen 2 ore 18.00 e 20.30 La Dea Fortuna